

Caos Regioni - Polverini al Viminale, il nodo del voto Cancellieri: al più presto alle urne

La governatrice dimissionaria dal ministro che punta alle elezioni per il 16 dicembre. Ma alla fine la data non c'è

ROMA - Nuovo faccia a faccia venerdì tra Renata Polverini e il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri per discutere della data delle prossime elezioni nel Lazio in merito alle quali il ministro ha auspicato «un sollecito svolgimento». Polverini è passata da un'entrata laterale, schivando cronisti e fotografi e poi è uscita senza rilasciare dichiarazioni.

«TOTALE DISPONIBILITA'» - Invece è il Viminale più tardi, con una nota, a far sapere che «avendo riscontrato grande attenzione e sensibilità da parte del presidente Polverini, il ministro Cancellieri ha manifestato la totale disponibilità degli uffici del ministero dell'Interno a fornire tutto il necessario supporto tecnico per arrivare rapidamente al rinnovo degli organi regionali». Pur confermando che spetta esclusivamente al governatore uscente indire le elezioni e scegliere la data, Cancellieri ha tentato la carta di una moral suasion, a tratti anche energica, per il 16 dicembre. In caso di voto a dicembre, tra l'altro, al Viminale reputano del tutto impensabile andare oltre il 16, non essendo proponibili, per evidenti esigenze pratiche, le date del 23 e del 30.

Il ministro Cancellieri (Imago)Il ministro Cancellieri (Imago)
I DUBBI DELLA GOVERNATRICE - La moral suasion sul 16 dicembre, però, si è scontrata con i dubbi di Polverini. «Voglio votare presto», ha ripetuto il governatore. Salvo però spiegare che la decisione dell'anticipo a dicembre non può prenderla su due piedi e che deve valutare quello che lei reputa un delicato quadro politico. Nel corso dell'incontro sono stati presi in esame anche diversi aspetti tecnici. Il governatore ha ripetuto che lei firmerà il decreto soltanto quando sarà sicura che risulterà inoppugnabile. Anche se molti aspetti tecnici sono stati ormai sviscerati, il governatore uscente non ritiene ancora superati dubbi di impugnabilità del decreto che dovrà essere firmato per fissare la data. Gli approfondimenti sono stati svolti. La decisione rimane comunque soprattutto politica.

45 MINUTI - L'incontro è durato circa 45 minuti Renata Polverini ha lasciato il Viminale senza rilasciare dichiarazioni ai giornalisti. Il colloquio è stato a porte chiuse. Al centro dell'incontro, le possibili date per le prossime elezioni alla Regione Lazio. Il ministro Cancellieri nelle scorse settimane aveva auspicato di andare al voto nella Regione entro 90 giorni, ovvero a dicembre.

ALEMANNI: È GIUSTO - E il sindaco Alemanni interviene: «È giusto andare al voto rapidamente, anche se io speravo ci fosse un voto unitario per far risparmiare e non sprecare soldi, ma sicuramente il nostro intendimento, così come quello di Polverini, è di andare al voto rapidamente e non di perdere tempo per dare un nuovo governo alla regione Lazio».